MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE SOCIALI, DEL TERZO SETTORE E MIGRATORIE
DG DELL'IMMIGRAZIONE E DELLE POLITICHE DI INTEGRAZIONE
IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante "*Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*", e, in particolare, gli artt. 3,4,5, 45, 46 e 47;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il decreto-legge 16 maggio 2008, n. 85, convertito con modificazioni dalla legge 14 luglio 2008, n.121, recante "*Disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell'articolo 1, commi 376 e 377, della Legge 24 dicembre 2007, n. 244*";

VISTO il decreto-legge 22 giugno 2023, n. 75, recante "*disposizioni urgenti in materia di organizzazione delle pubbliche amministrazioni, di agricoltura, di sport, di lavoro e per l'organizzazione del giubileo della chiesa cattolica per l'anno 2025*", pubblicato in Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n.144 del 22-06-2023, convertito con modificazioni dalla l. 10 agosto 2023, n. 112, e, in particolare, l'art. 3 che prevede , tra l'altro, l'avvio del processo di riorganizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

VISTO il D.P.C.M. 22 novembre 2023 n. 230, registrato dalla Corte dei conti in data 7 dicembre 2023 e pubblicato in Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n. 38 del 15 febbraio 2024, recante "*Regolamento di riorganizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e degli Uffici di diretta collaborazione*", che, in particolare, all'art. 17, prevede che il Ministero del lavoro e delle politiche sociali sia articolato in tre Dipartimenti, tra cui il "Dipartimento per le politiche sociali, del terzo settore e migratorie";

VISTO il comma 3 dell'art. 20 del D.P.C.M. 22 novembre 2023 n. 230, in cui si prevede che il Dipartimento per le politiche sociali, del terzo settore e migratorie è articolato in tre uffici di livello dirigenziale generale; tra cui la **"**Direzione generale per le politiche migratorie e per l'inserimento sociale e lavorativo dei migranti" (già Direzione generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione);

VISTO l'art. 22 del D.P.C.M. 22 novembre 2023 n. 230, che articola la Direzione generale per le politiche migratorie e per l'inserimento sociale e lavorativo dei migranti (già Direzione generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione) in tre uffici dirigenziali di livello non generale e ne descrive compiti e funzioni;

VISTO il decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 27 febbraio 2024, n. 26, recante "*Direttiva concernente la regolamentazione e la gestione della fase transitoria*" con cui, nelle more della completa definizione del processo di riorganizzazione, sono state fornite ulteriori indicazioni al fine di garantire l'operatività e la necessaria continuità amministrativa del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

CONSIDERATO che, nelle more del conferimento dei nuovi incarichi dirigenziali di livello generale e non, ai sensi dell'articolo 38, comma 4, del citato D.P.C.M. del 22 novembre 2023, n. 230, continuano ad avere efficacia quelli già conferiti ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2017, n. 57 e che i Capi dei Dipartimenti, nelle more della definizione delle procedure di conferimento degli incarichi dirigenziali generali, si avvalgono, per lo svolgimento delle attività di competenza, dei preesistenti uffici dirigenziali di livello generale;

CONSIDERATO che, fino all'adozione del decreto di cui all'articolo 34, comma 1, del D.P.C.M. del 22 novembre 2023, n. 230, diretto all'individuazione degli uffici di livello dirigenziale non generale, su proposta dei Capi dipartimento interessati, nonché all'indicazione dei relativi compiti, e fino alla definizione delle procedure di conferimento degli incarichi dirigenziali non generali, gli uffici di livello dirigenziale generale, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del citato D.P.C.M. 230/2023, si avvalgono dei preesistenti competenti uffici dirigenziali di livello non generale;

VISTO il D.P.R. del 6 marzo 2024, registrato dalla Corte dei conti in data 19 marzo 2024 al n. 546 e dall'Ufficio Centrale di Bilancio, presso questo Ministero, in data 12 marzo 2024 al n. 118, di conferimento, a decorrere dalla data del relativo decreto e per la durata di tre anni, dell'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Capo del Dipartimento per le politiche sociali, del terzo settore e migratorie del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, al dott. Alessandro Lombardi, ai sensi dell'art. 19, commi 3 e 8 del D.lgs. n. 165 del 2001, e successive modificazioni e integrazioni, fermo restando il disposto dell'art. 19, comma 8, del citato decreto legislativo;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 27 aprile 2023, registrato alla Corte dei Conti il 31 maggio 2023 al n. 1750, di conferimento alla dott.ssa Stefania Congia, su proposta del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, dell'incarico di funzione dirigenziale di livello generale della Direzione Generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione, decorrente dal 27 aprile 2023 per la durata di tre anni;

VISTO il decreto direttoriale n. 40 del 08 giugno 2022, registrato alla Corte dei Conti il 29 luglio 2022 al n. 2092, con il quale la dott.ssa Barbara Siclari è stata incaricata della titolarità della Divisione I della Direzione Generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione per il periodo dal 15 giugno 2022 al 14 giugno 2025;

VISTO il decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, recante il "Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero", e successive modificazioni e integrazioni, ed in particolare l'art. 42, comma 1, lettera b), il quale annovera tra le misure di integrazione sociale la diffusione di ogni informazione utile al positivo inserimento degli stranieri nella società italiana in particolare riguardante i loro diritti e i loro doveri, le diverse opportunità di integrazione e crescita personale offerte dalle amministrazioni pubbliche e dall'associazionismo;

VISTO altresì l'articolo 4-bis del citato decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286 e successive modificazioni ed integrazioni, il quale definisce l'integrazione come un processo finalizzato a promuovere la convivenza dei cittadini italiani e di quelli stranieri, nel rispetto dei valori sanciti dalla Costituzione italiana, con il reciproco impegno a partecipare alla vita economica, sociale e culturale della società;

VISTO il Programma Nazionale "Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027" CCI 2021IT05FFPR003 (di seguito "PN Inclusione") per il sostegno congiunto a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del FSE+

nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per l'Italia, approvato con decisione di esecuzione della Commissione europea C (2022) 9029 finale del 1° dicembre 2022;

VISTO il Decreto Direttoriale n.86 del 23 marzo 2023, del Direttore Generale della Direzione per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale, recante Disposizioni transitorie per l'attuazione degli interventi finanziati a valere sul PN Inclusione 2021-2027;

VISTO il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 25 gennaio 2022 che ha individuato, nell'ambito della Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale, la Divisione III con compiti di Autorità di gestione (di seguito "AdG") dei programmi operativi nazionali a valere sul Fondo sociale europeo (FSE) e sul Fondo di aiuti europei agli indigenti (FEAD) Programmazione 2014-2020, AdG del programma operativo nazionale a valere sul Fondo sociale europeo plus (FSE+) Programmazione 2021-2027, Coordinamento e gestione;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 21 del 31 gennaio 2023 che ha individuato nel Dirigente pro tempore della Divisione III della Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale l'AdG del PN Inclusione (CCI 2021IT05FFPR003), a norma dell'articolo 71 del Regolamento (UE) n. 2021/1060;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 206 del 28 giugno 2023 con il quale è stata individuata, ai sensi dell'art. 71 par. 3 del Regolamento (UE) 2021/1060, la Direzione Generale dell'Immigrazione e delle Politiche di Integrazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (di seguito "DG Immigrazione") quale Organismo Intermedio (di seguito "OI") del PN Inclusione;

VISTA la Convenzione del 4 agosto 2023 tra Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale e la Direzione Generale dell'Immigrazione e delle Politiche di Integrazione, per l'espletamento da parte della Direzione Generale dell'Immigrazione e delle Politiche di Integrazione delle funzioni di Organismo Intermedio nell'ambito della Priorità 1 "Sostegno all'Inclusione Sociale e Lotta alla Povertà" finanziata dal FSE+ e della Priorità 4 "Interventi infrastrutturali per l'inclusione socio-economica" finanziata dal FESR del Programma Nazionale "Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027";

VISTA la nota prot. n. 3302 del 29.10.2021 con cui la DG Immigrazione ha inviato alle Regioni e Province Autonome più sviluppate e in transizione richiesta di adesione ad una manifestazione di interesse finalizzata alla realizzazione di interventi di supporto all'integrazione sociale, sanitaria, abitativa e lavorativa di cittadini di paesi terzi vittime e potenziali vittime di sfruttamento lavorativo;

CONSIDERATO che le Regioni Lazio, Abruzzo, Marche, Molise e Toscana hanno aderito alla manifestazione d'interesse suddetta, secondo le modalità indicate nella nota prot. n. 3302 del 29.10.2021;

VISTA la nota prot. n. 3534 del 22.11.2021 con cui la DG Immigrazione ha invitato le Regioni che hanno aderito alla manifestazione di interesse a trasmettere le proprie idee progettuali in linea con le finalità e le linee d'intervento delineate dalla scrivente Direzione Generale nella nota prot. N. 3302 del 29.10.2021;

VISTA la nota prot. N. 1041972 del 15.12.2021 con cui la Regione Lazio ha trasmesso l'idea progettuale per la realizzazione dell'intervento denominato "S.O.L.E.I.L – Servizi di Orientamento al Lavoro ed Empowerment Inter-regionale per un sistema Legale" da realizzare in partenariato con le Regioni Abruzzo, Marche, Molise e Toscana;

VISTA la nota prot. N. 418 del 14.02.2022 con cui la DG Immigrazione ha inviato la richiesta di progettazione esecutiva alla Regione Lazio;

VISTA la nota prot. n. 645916 del 30.06.2022, acquisita in ingresso al prot. n. 1903 del 01.07.2022, con cui la Regione Lazio ha presentato la progettazione esecutiva per la realizzazione dell'intervento denominato "S.O.L.E.I.L – Servizi di Orientamento al Lavoro ed Empowerment Inter-regionale per un sistema Legale" articolata in due fasi progettuali distinte, che vede indicata la Regione Lazio quale Soggetto capofila e coordinatore delle attività progettuali da realizzare in partenariato con le Regioni Abruzzo, Marche, Molise e Toscana e con gli ulteriori partner di progetto individuati da ciascuna Regione;

VISTA la nota prot. n. 252974 del 03.10.2022, acquisita in ingresso al prot. n. 2878 del 11.10.2022, con cui la suddetta progettazione esecutiva è stata integrata a fronte di specifica richiesta della DG immigrazione;

VISTA la nota prot. n. 3270 del 14.11.2022 con cui la DG Immigrazione ha approvato, a seguito dei riscontri e delle integrazioni richiesti alla Regione Lazio, la progettazione esecutiva presentata dalla Regione Lazio per un importo complessivo pari a € 17.250.000,00;

VISTA la nota prot. n. 2133 del 20.07.2023 con cui la DG immigrazione ha trasmesso alla Regione Lazio il riscontro sugli atti di delega inviati, comunicando il finanziamento del progetto a valere sulla nuova programmazione, previa rimodulazione del progetto su un'unica fase;

CONSIDERATO che in data 24.07.2023 la Regione Lazio ha comunicato l'uscita dal partenariato (Regione Marche) delle Prefetture di Ancona, Fermo e Pesaro-Urbino;

VISTA la nota prot. n. 2994 del 20.10.2023 con cui la DG Immigrazione ha trasmesso alla Regione Lazio la richiesta di rielaborazione della progettazione esecutiva in un'unica fase ai fini del finanziamento sul PN Inclusione 2021-27;

VISTA la nota prot. n. 1201104 del 24.10.2023, acquisita in ingresso al prot. n. 3128 del 31.10.2023, con cui la Regione Lazio ha trasmesso la progettazione esecutiva rimodulata, come richiesto dalla nota prot. n. 2994 del 20.1.2023, successivamente integrata con nota prot. n. 1383296 del 29.11.2023, a seguito della richiesta di chiarimenti della DG immigrazione con nota prot. n.3337 del 16.11.2023;

VISTA la nota prot. n. 151 del 17 gennaio 2024, con cui la DG immigrazione ha approvato la progettazione esecutiva trasmessa in data 24.10.2023, così come successivamente integrata con nota prot. n. 1383296 del 29.11.2023;

CONSIDERATO che, con comunicazione del 3 e del 9 aprile 2024, sono stati trasmessi all'OI i mandati sottoscritti dai partner co-beneficiari per il conferimento alla Regione Lazio della delega alla firma della Convenzione di sovvenzione con l'Organismo intermedio del PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-27 relativamente al progetto denominato "S.O.L.E.I.L";

RITENUTO di dover procedere alla sottoscrizione della convenzione per l'attuazione del progetto "S.O.L.E.I.L – Servizi di Orientamento al Lavoro ed Empowerment Inter-regionale per un sistema Legale" Priorità "1. Sostegno all'inclusione sociale e lotta alla povertà" Obiettivo Specifico "ESO4.9. promuovere l'integrazione socioeconomica di cittadini di paesi terzi, compresi i migranti" Programma Nazionale Inclusione e Lotta alla Povertà 2021 – 2027 - CCI 2021IT05FFPR003 (di seguito PN Inclusione) a valere sulla Manifestazione di

interesse finalizzata alla realizzazione di interventi di supporto all'integrazione sociale, sanitaria, abitativa e lavorativa di cittadini di paesi terzi vittime e potenziali vittime di sfruttamento lavorativo;

CONSIDERATO che gli interventi dovranno essere realizzati nel rispetto della normativa nazionale e UE di riferimento e in conformità con quanto previsto dalle note prot. n. 3302 del 29.10.2021, prot. n. 3534 del 22.11.2021 e prot. n. 3270 del 14.11.2022 e dalla progettazione approvata o come successivamente modificata a seguito di autorizzazione dell'OI, a pena di revoca o riduzione del finanziamento;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 27 del 22 aprile 2024, con il quale viene conferita alla Dott.ssa Barbara Siclari, Dirigente della Divisione I della Direzione Generale dell'Immigrazione e delle politiche di integrazione la delega al fine della sottoscrizione, in nome, per conto e nell'interesse del Ministero del lavoro e delle politiche sociali - Direzione Generale dell'Immigrazione e delle Politiche di Integrazione, incardinata nel Dipartimento per le politiche sociali, del terzo settore e migratorie, della Convenzione di sovvenzione per l'attuazione del progetto "S.O.L.E.I.L – Servizi di Orientamento al Lavoro ed Empowerment Inter-regionale per un sistema Legale";

VISTA la Convenzione di Sovvenzione sottoscritta in data 30 maggio 2024 per lo svolgimento delle funzioni di Beneficiario per l'attuazione dell'operazione "S.O.L.E.I.L – Servizi di Orientamento al Lavoro ed Empowerment Inter-regionale per un sistema Legale" Priorità "1. Sostegno all'inclusione sociale e lotta alla povertà" Obiettivo Specifico "ESO4.9. promuovere l'integrazione socioeconomica di cittadini di paesi terzi, compresi i migranti" Programma Nazionale Inclusione e Lotta alla Povertà 2021 – 2027 - CCI 2021IT05FFPR003 (di seguito PN Inclusione), a valere sulla Manifestazione di interesse finalizzata alla realizzazione di interventi di supporto all'integrazione sociale, sanitaria, abitativa e lavorativa di cittadini di paesi terzi vittime e potenziali vittime di sfruttamento lavorativo;

RITENUTA la suddetta Convenzione di Sovvenzione regolare nella forma e nella sostanza;

ACCERTATA la disponibilità, a valere sulle risorse assegnate all'Organismo intermedio nell'ambito della programmazione del PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-27 - Priorità 1 "Sostegno all'inclusione sociale e lotta alla povertà" - Obiettivo specifico ESO4.9. Promuovere l'integrazione socioeconomica di cittadini di paesi terzi, compresi i migranti - di risorse, coerenti per oggetto e destinazione, sufficienti a coprire l'impegno di spesa necessario per il finanziamento del suddetto intervento;

DECRETA

ART.1

Per le ragioni in premessa indicate, si approva la Convenzione sottoscritta in data 30 maggio 2024, per la concessione alla Regione Lazio, in qualità di Beneficiario capofila, di un contributo, pari a euro € 17.250.000,00, per la realizzazione dell'operazione "S.O.L.E.I.L – Servizi di Orientamento al Lavoro ed Empowerment Inter-regionale per un sistema Legale" - a valere sul PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-27 - Priorità "1. Sostegno all'inclusione sociale e lotta alla povertà" Obiettivo Specifico "ESO4.9. promuovere l'integrazione socioeconomica di cittadini di paesi terzi, compresi i migranti".

ART. 2

È impegnata la somma di € 17.250.000,00 a valere sulle risorse del PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-27 – Priorità 1 “Sostegno all’Inclusione Sociale e Lotta alla Povertà”, Obiettivo Specifico “ESO4.9. promuovere l'integrazione socioeconomica di cittadini di paesi terzi, compresi i migranti”, in favore della Regione Lazio – (C.F. 80143490581) – Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione e Direzione regionale per l’Inclusione Sociale - con sede legale in Roma, Via Cristoforo Colombo n. 212- conto di tesoreria unica 31183. Il presente provvedimento sarà trasmesso alla Corte dei conti ed all’Ufficio Centrale del Bilancio per i controlli di competenza.

Roma, data della firma digitale

IL DIRETTORE GENERALE
Firmato digitalmente da
CONGIA STEFANIA
C=IT
O=MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI
Stefania Congia

Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni della dematerializzazione ai sensi e per gli effetti degli articoli 21 e 24 del D.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 “Codice dell’Amministrazione Digitale” e s.m.i.